

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BRINDISI, martedì 4 marzo 2003

ORIA / Il gruppo polifonico diretto dal maestro Mattei ha accompagnato il recital di Cesaria

«Corale», orgoglio della città

Apprezzata esibizione in occasione della festa del Patrono

Sono passati dodici anni dalla fondazione e, oggi, il coro polifonico «Maria Santissima Assunta in cielo» di Oria, è diventato un punto di riferimento importante nel panorama coristico pugliese tanto da essere chiamato nelle celebrazioni religiose e nelle rassegne di musica sacra che si svolgono in Puglia.

L'ultimo impegno proprio ad Oria, in occasione della festa del Patrono San Barsanofio, in occasione della manifestazione: «S. Barsanofio: un maestro da ascoltare e una parola da meditare».

Una manifestazione promossa dalla Basilica di Oria curata dall'attore Gino Ce-

saria e dal maestro Mauro Mattei.

Cesaria, attore professionista, ha raccontato con la sua splendida voce le pagine più significative della vita del Santo e - oltre al coro - nella stessa serata si sono esibiti i musicisti Giuseppe Carrozzo, Luigi Dell'Atti, Simone Carrozzo ed Emanuele Andriulo. All'organo è stato Antonio D'Elia mentre il tutto è stato diretto dal maestro Mauro Mattei.

Una serata da incorniciare, alla presenza del vescovo mons. Marcello Semeraro e del parroco don Angelo Altavilla, che ha registrato il «tutto esaurito».

Particolarmente apprezzata, come si diceva, l'esibizione del coro diretto da Mattei composto da soprani, tenori, contralti e bassi. I soprani sono Maria Vittoria Argentieri, Giusi Carone, Assunta Calò, Chiara Candida, Lucia Franco, Pamela Cinieri, Silvia Farina, Adalgisa Radeaglia, Valentina Misurale, Federica Pinto, Michela Bungaro e Anna Pipino. I tenori sono Benito Epifani, Gianfranco Galantino, Tonino Errario, Dante Oliva, Valentino De Sario, Lucio Penta, Giuseppe Massa. I contralti sono: Annamaria Bruno, Lucia Calò, Silvana

Danese, Annalia De Michele, Annarita Morleo, Eliana Re e Anna Scarciglia. Infine i bassi: Giuseppe Carone, Damiano D'Oria, Pasquale Galiano, Antonio Marsella e Giuseppe Pastore.

Un coro che ha avuto la possibilità di esibirsi più volte dinanzi al Santo Padre Giovanni Paolo II e che è stato invitato ad esibirsi a Palermo dal cardinale mons. Salvatore De Giorgi.

Ancora un importante riconoscimento, dunque, per questo gruppo che ormai rappresenta uno dei fiori all'occhiello della città di Oria.